

I NODI DELL'ECONOMIA

«CORSO ERCOLE I D'ESTE DIMENTICATO»

IL TITOLARE DELLA PROVVIDENZA: «TUTTE LE INIZIATIVE SI SVOLGONO IN CENTRO. È PASSATO IL PALIO E QUI DAVANTI AVEVAMO L'ERBA ALTA»

Pochi turisti, maledetta primavera «Non sappiamo 'vendere' Ferrara»

Viaggio tra i ristoratori e gli albergatori. «Copiamo dalla Romagna»



Matteo Ludergrani (Visit)

IL CONSORZIO VISIT

Ludergrani: «Il marketing va fatto bene: serve una professionalità»

«SÌ, I DATI non sono positivi, questo ci preoccupa molto». Matteo Ludergrani, titolare dell'hotel Carlton e vicepresidente del Consorzio Turistico Visit Ferrara, guarda i numeri da vicino. Un'analisi necessaria, come necessario è il ragionamento sulle strategie da mettere in atto per riprendere la corsa in un settore vitale per l'economia estense.

Un crollo del turismo, a marzo e aprile, inaspettato...

«Certo, quelli del mese di aprile non sono ancora dati completi, perché manca ancora qualche struttura da analizzare ma oggi ci sono circa 900 arrivi in meno e le presenze, che sono quelle che fanno fatturato, sono state ad aprile circa 2500 in meno».

Come si spiega?
«Forse centra anche la data d'inizio della mostra a Palazzo Diamanti: quest'anno ha aperto il 19 aprile, l'anno scorso quella di Matisse inaugurò il 22 febbraio. Ma Ferrara non può solo fare conto sulla mostra...».

Quali strategie, ora, per recuperare in un settore chiave come il turismo?

«Sulla base di questi dati indiremo una riunione con tutti gli operatori del settore nella settimana che va dal 22 al 26 giugno. La data è ancora da definire. Invitiamo all'evento non solo gli associati Visit ma tutti coloro che hanno piacere di fare un'analisi critica del turismo a Ferrara e mettere sul tavolo qualche idea e proposta».

Quanto agli eventi, il calendario secondo lei è buono?

«Non credo che il calo dipenda da questo: a Ferrara le iniziative sono tante. E come Visit vogliamo promuovere la città indipendentemente dagli eventi. La verità è che dobbiamo crederci tutti: anche e soprattutto i privati che devono fare investimenti. Questa è una partita da vincere insieme. Se fatta bene, la promozione costa: per ingranare la quinda ci dobbiamo dotare di una professionalità che sappia davvero fare marketing».

I DATI

-9,2%

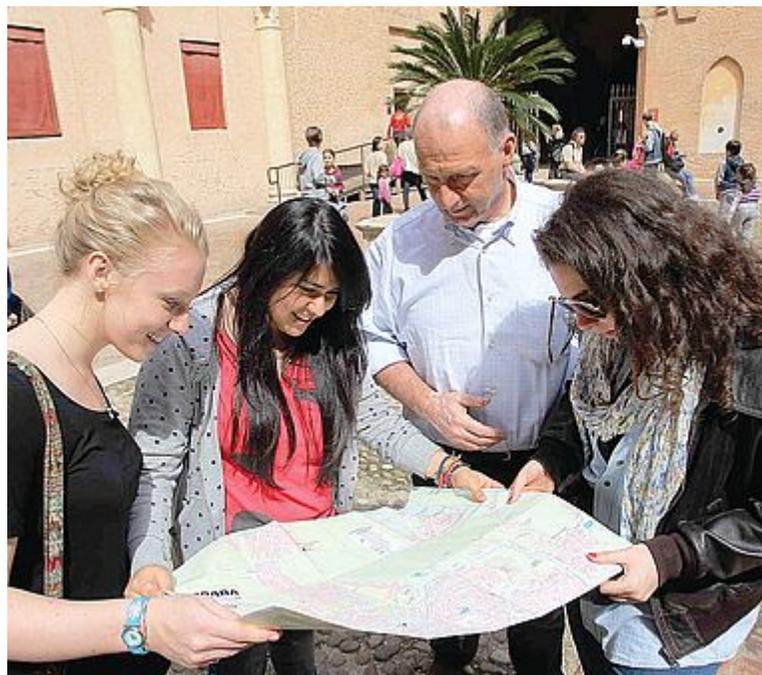
ARRIVI A MARZO

Il calo degli arrivi di turisti (italiani e stranieri) nel mese di marzo rispetto all'anno passato

-13,4

PRESENZE AD APRILE

Il calo delle presenze turistiche nel mese di aprile confrontando i numeri con quelli del 2014



«NEI FINE settimana facevamo 150 coperti al giorno, e adesso una quarantina», fa i conti (amarri) **Giorgio Moretti**, del ristorante La Provvidenza. Una primavera 'gelata' per chi, all'ombra del Castello, lavora col turismo e per il turismo: marzo e aprile sono stati due mesi neri. Lo dicono i numeri dell'ultima rilevazione dei movimenti turistici nel nostro comune, lo confermano gli addetti ai lavori. «Quest'anno è finora davvero brutto. Aprile non ci ha dato niente, e maggio non è al livello degli altri anni», osserva Moretti. Colpa anche della crisi: vedi i capannelli di turisti che snobbano le tavole apparecchiate per andare sulle mura a mangiare al sacco. «D'altra parte, però, occorrerebbe valorizzare di più corso Ercole d'Este, le manifestazioni sono tutte in centro - continua il titolare della Provvidenza -: Invece questa è la via più bella d'Europa, ma qua davanti avevamo l'erba alta anche durante la sfilata del

CERCASI turista disperatamente. I dati degli arrivi e delle presenze in città, per marzo e aprile, sono neri: nelle strutture alberghiere -8 per cento di arrivi a marzo (tra turisti italiani e stranieri) e -1,9 di presenze; ad aprile -5,5 per cento di arrivi e -4 di presenze. Nelle strutture extra alberghiere è profondo rosso: -13,6 per cento di arrivi e -17 di presenze a marzo, addirittura -24 e -32 ad aprile. Considerando poi l'intero primo quadrimestre del 2015, si vede purtroppo consolidato un segno meno del 5 per cento (presenze) e del -5,5 (arrivi). Lasciando da parte le percentuali, a marzo le presenze totali negli alberghi sono state 22.672 (erano 23.113 l'anno passato).

palio». E la mostra a Palazzo Diamanti? «Chi viene si lamenta perché pensa di vedere Picasso mentre trova in realtà solo pochi quadri. E la voce gira».

Per **Marco Cattabriga**, titolare della Locanda della Biscia, «sarebbe meglio impiegare i proventi della tassa di soggiorno per sostenere il turismo in modo strutturale, con eventi mirati continui e a cadenza periodica». Ferrara prenda esempio dall'inventiva della vicina Romagna, suggerisce: «A Ri-

mini stanno organizzando iniziative per una giornata completamente free dall'aperitivo in poi...». Per **Antonio Meloni**, direttore dell'Hotel Ferrara, la città estense non ha carenza di eventi, ma «deve lavorare di più sul marketing. E in sinergia: In quest'ambito il Consorzio Turistico Visit Ferrara sta svolgendo un prezioso lavoro di collante». Mette l'accento sulla promozione anche **Barbara Garani**, del ristorante Cà d'Fra: «Molti turisti rimangono sor-



Virna Comini (Guide turistiche)

LE GUIDE TURISTICHE

Stiamo ancora scontando la 'coda' del terremoto: numerose chiese sono ancora inagibili. Schifanoia è visitabile in sole due sale

presi dalla nostra ricchezza quando vengono a visitarci e spesso ci dicono che hanno scoperto solo quando sono stati qui le eccellenze monumentali estensi.

Virna Comini, presidente dell'associazione Guide Turistiche di Ferrara e Provincia, non dà la colpa solo alla crisi. «La città sta ritornando alla normalità dopo il sisma e presenta ancora numerose criticità che influenzano in modo negativo il turismo - afferma - Numerose chiese e musei sono inagibili». Vedi Schifanoia, visitabile solo in due sale. Torna ai dati neri **Filippo Orlandini**, titolare della Locanda Borgonuovo: «La programmazione politica sul turismo negli ultimi anni è stata completamente sbagliata ed è completamente da rivedere. Ferrara fa innamorare ma non è assolutamente conosciuta. Bisogna canalizzare le risorse su media rilevanti di importanza nazionale ed in particolare sul mezzo televisivo».

Maristella Carbonin

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Taverna del Marchese - Molinella (BO) Miss Blumare By Agenzia Pubblifonica (Foto: Alessandro Pampolini)



Vi aspettiamo per la prossima selezione Venerdì 5 giugno presso RISTORANTE SAINT ANDREW (Argenta Golf Club)

RINGRAZIAMENTO

Il dr FABRIZIO ZANARDI cardiologo, profondamente grato per le cure ricevute e per il felice esito di un intervento chirurgico in urgenza e in giornata festiva, desidera ringraziare pubblicamente il reparto di CHIRURGIA DI URGENZA del Nuovo S. Anna (Primario: prof GIORGIO VASQUEZ) e in particolare i dottori CARLO FEO chirurgo, GIORGIO SOLIANI chirurgo, RICCARDO RAGAZZI anestesista, GIANLUCA LIMONI radiologo, LUCA LUPI, ecografista, CATERINA CISNO Pronto Soccorso, unitamente a tutto il personale infermieristico del reparto di CHIRURGIA DI URGENZA sia di Sala Operatoria, che del Reparto di Degenza e degli Ambulatori per la gentilezza e l'altissima competenza professionale usata nei suoi confronti.

Grazie di cuore